



FOGLIO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA "SEI IN LANGA" - PIERALDO EDITORE Srl - ANNO II - N.5 - DICEMBRE 2009

## Enrico Orlando dieci anni da Sindaco

**A**l termine del mio secondo mandato amministrativo, che si concluderà con il mese di Marzo 2010, credo sia giusto e doveroso tracciare un breve resoconto di quello che in questi anni è stato fatto, in rapporto al programma presentato nell'anno 2000 quando venni votato per la prima volta dagli elettori Castiglionesi.

Molto tempo è trascorso, con innumerevoli problematiche impreviste, alcune delle quali di difficile soluzione (frane, smottamenti, piogge, nevicate eccezionali) e non ultima la crisi economica che ha pesantemente interessato e frenato l'attività amministrativa.

Nonostante tutto il lavoro è proceduto sempre nella direzione di rispettare quanto ci si era prefissi come obiettivo.

Prima di lasciarvi ad un breve riassunto delle attività e delle sole **principali**

**opere realizzate** che, menzionate in modo così succinto per problematiche redazionali non danno il giusto volume del lavoro e dell'impegno profuso, voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno accompagnato in questi dieci anni, partendo con i Consiglieri che si sono succeduti, gli Assessori, i Vice Sindaci (preziosi in innumerevoli occasioni), i Segretari Comunali che si sono avvicendati, ed in particolare i dipendenti del ns. Comune che, spesso con poche e limitate risorse hanno sopperito alle innumerevoli esigenze ed a volte ingiustamente hanno anche dovuto sopportare le allegate lamentele.

Un pensiero e un ringraziamento lo voglio anche rivolgere ai Sindaci che si sono susseguiti alla guida dei Comuni del "Sei in Langa", per la loro stima, collaborazione e per le problematiche che insieme abbiamo saputo risolvere.

Non è stato un cammino facile... mi ha richiesto un impegno ed uno sforzo enorme e proprio per questo motivo alle prossime elezioni **non mi ricandiderò**, nemmeno come Consigliere Comunale. Credo che la nostra comunità abbia bisogno di nuove energie e di fare un



ulteriore passo nel futuro e per questo voglio formulare fin da ora i miei migliori auguri a chi mi succederà in questo difficile, pesante ed in particolar modo "solitario" compito.

In questi anni ho incontrato molte persone; alcune sono state splendide e mi hanno insegnato e regalato cose preziose non solo per l'Amministrazione ma per la vita!

Fra queste voglio ricordarne alcune che oggi non sono più fra noi: Aurelio Sgro, Remo Poggio, Bruno Arione.

Altre invece (poche per la verità) mi hanno molto complicato il lavoro e reso difficile il raggiungimento degli obiettivi. Questo mi ha rammaricato tanto ed è anche per questo motivo che lascio la vita Amministrativa di Castiglione Tinella, con la speranza che in futuro questa Comunità possa imparare a lavorare con spirito di coesione ed altruismo sempre maggiore.

In ultimo, con un nuovo anno alle porte, voglio trasmetterVi i miei più sinceri Auguri, con la speranza che possa portarVi le cose più belle che desiderate e che questi giorni possano essere vissuti con serenità nelle vostre splendide famiglie!



## EDILIZIA PUBBLICA

Modifica e nuova realizzazione di:

- Piano di Assetto Idrogeologico
- Piano Cimiteriale Comunale
- Piano Acustico Comunale
- Piano Protezione Civile Comunale ed Intercomunale
- Piano Commerciale
- Piano Regolatore Generale (in adozione Mese di Novembre 2009)
- Impulso alla realizzazione da parte di privati della completa edificazione delle aree residenziali in Fr. Santuario e Concentrico con la creazione di nuove unità abitative e ville uni/bi familiari.

## EDILIZIA SCOLASTICA

- Rifacimento Coperture e Tinteggiatura fabbricato Scolastico del Concentrico.
- Rifacimento impianti elettrici (Fondi propri)
- Creazione delle nuove uscite di sicurezza delle scuole elementari. (Contr. Prov. + Fondi propri)



La nuova scala anti-incendio delle scuole

- Bonifica totale dei piani interrati delle scuole elementari con creazione di palestra e locali ludici (Contr. Prov. + Fondi propri).



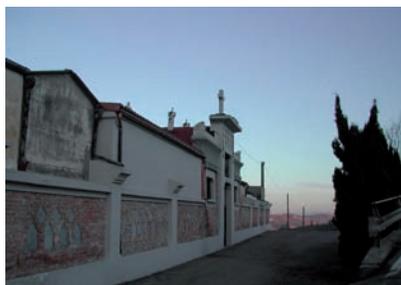
La nuova palestra comunale



Il recupero dei locali interrati della scuola

## OPERE PUBBLICHE

- Completo rifacimento Coperture Cimitero Comunale con eliminazione eternit. (Contr. Regionale + fondi propri)
- Rifacimento totale della pavimentazione del Cimitero Monumentale (Contr. Regionale + fondi propri)
- Tinteggiatura e ripristino mura perimetrali del Cimitero Monumentale (Contr. Regionale + fondi propri)



La facciata ristrutturata del cimitero



La nuova pavimentazione del cimitero

- Messa in fruizione ed uso del Nuovo Cimitero Comunale (Fondi propri)
- Pavimentazione completa del nuovo cimitero Comunale (Contr. Regionale + fondi propri)
- Completo rifacimento delle linee idrauliche, fognarie e pavimentazione in pietra dell'intero centro storico (Docup 2000/2006 + fondi propri)
- Sistemazione marciapiedi, rivestimento muri in pietra e sagrato della Chiesa in Concentrico. ( Docup 2000/2006 + fondi propri)
- Realizzazione impianti fognari per la totalità del Concentrico, Santuario e per oltre il 50% del restante territorio Comunale e loro scarico nelle condotte consortili di fondovalle. (Contr. Regionale + fondi propri)
- Acquisto e ristrutturazione area ex Fanello per la creazione dei magazzini di protezione civile e stoccaggio materiali comunali (lavori in atto - Fondi propri)
- Completa ristrutturazione del fabbricato ex Scolastico in Fr. Balbi e delle aree annesse con rivestimenti in pietra dei muri. (Docup 2000/2006 + Fondi propri).



Il nuovo deposito materiali comunale

- Rifacimento di quasi il 50% delle linee acque potabili del paese e di tutti i collettori principali di alimentazione. (Contr. Regionale + fondi propri)
  - Creazione dei giardini a confine con casa di Riposo e dell'area giochi bimbi con rivestimento in pietra di tutte le murature esistenti. (Contr. Sei in Langa + Fondi propri).
  - Rifacimento manto di copertura, grondaie, discese e frontale della Vecchia Parrocchiale (Sala della Torre). (Contr. Fondazione CRC+ Fondi propri).
  - Completo rifacimento Ponte in Fr. Valle Francesca. (Contr. Regionale + fondi propri).
  - Asfaltatura e lavori di ampliamento sedi viarie, fossi e tubazioni di quasi tutti i tratti delle strade comunali. (Contr. Regionale + fondi propri).
- Tra questi interventi manca attualmente l'asfaltatura del tratto di strada San Carlo-Marini, peraltro già programmata ma rinviata nei prossimi mesi primaverili in conclusione del traffico di veicoli che riguarda i lavori presso la cantina I Vignaioli situata in territorio santostefanese; quest'ultima collaborerà alle spese di sistemazione del manto stradale.**
- Realizzazione muri di contenimento su strade comunali con rivestimenti in pietra di Langa. (Contr. Regionale + fondi propri).
  - Vari interventi di ripristino aree danneggiate da eventi alluvionali e piogge straordinarie su strade Comunali. (Fondi propri)

## ALTRI INTERVENTI EFFETTUATI

- Modifica del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e materiali differenziati, che ha comportato per l'anno in corso la riduzione dei costi bollettari alle famiglie.
- Collaborazione con la Curia Vescovile per il recupero sostanziale della Casa di Riposo S. Andrea e accordi con la stessa per l'uso pubblico dell'attuale Sala della Torre.



Il nuovo scuolabus

- Acquisto nuovo scuolabus comunale (Cont. Fondazione CRC + Fondi propri)
- Collaborazione economica con Parrocchia S. Andrea per restauro Torre campanaria e delle sue vetrate.

## SPORT

Acquisizione aree in Fr. Santuario e primi lavori di confinamento, accesso e sistemazione campo sportivo (Contr. Fondazione CRC + Fondi propri).



La delimitazione della nuova area sportiva al Santuario

## CULTURA E TURISMO

- Creazione della biblioteca Comunale
- Collaborazione assidua con l'Ass. Turistico Culturale "Contessa di Castiglione" e con la Bottega Comunale dei Vini.
- Creazione dei sentieri e dei percorsi turistici fra i vigneti
- Concessione da parte della Reg. Piemonte al Comune di Castiglione Tinella del requisito di Comune Turistico

## ALTRE ATTIVITÀ

- Il nostro Comune è stato fondatore della Comunità Collinare/Unione di Comuni "Sei in Langa".
- Abbiamo occupato per quasi tre anni la Vice-Presidenza della Comunità Collinare e per due anni la Presidenza dello stesso "Sei in Langa".
- Creazione in collaborazione con i Comuni del "Sei In Langa" delle attività di:
  - Controllo e vigilanza sul territorio
  - Protezione Civile
  - Servizio Tributi
  - Estate Ragazzi

- Sei in Langa Fiorita
- Informatizzazione Uffici
- Banda Musicale
- Commissione Paesaggistica
- Abbiamo rappresentato la Vice Presidenza dell'Associazione Sindaci del Moscato - con sede in Santo Stefano Belbo - per anni due.
- La Vice-Presidenza e Direzione Enoteca Regionale di Mango per anni due.
- Dossier di candidatura UNESCO-Territorio Patrimonio dell'Umanità: il Comune di Castiglione Tinella è stato accettato per il 99% della sua superficie, quando molti Comuni limitrofi non sono stati accettati per nulla o solo in parte.
- Realizzazione del Notiziario "Castiglione Informa" e della nuova versione.
- Realizzazione sito internet del Comune



La pagina di apertura del nuovo sito internet del Comune

- Assistenza alla richiesta danni da parte dei privati per gli eventi calamitosi verificatesi sul territorio nei vari anni.

## LA CULTURA E IL TURISMO

Cultura, turismo, immagine, promozione, sono tutti elementi rivolti nella stessa direzione e si accostano ai prodotti della nostra terra assumendo così importanze di rilievo per il tessuto sociale del paese e per l'economia. In questi ultimi cinque anni è continuato il lavoro degli anni precedenti che hanno vissuto certamente un importante salto di qualità per ciò che riguarda l'immagine e l'identità del nostro paese.

## GLI EVENTI

Gli eventi si sono susseguiti anno dopo anno sempre in collaborazione con la associazione Contessa di Castiglione, la Bottega del vino Moscato, le attività

commerciali e le artiste castiglionesi, lavorando sulla tradizione, mantenendo i consueti appuntamenti di costume e popolari castiglionesi ed esplorando strade diverse rivolgendosi maggiormente ad una utenza fuori dalla comunità, di impronta più turistica. Pur con molte difficoltà, soprattutto economiche, alle quali la nostra amministrazione si è trovata di fronte, e grazie al lavoro dei tanti volontari delle nostre associazioni, le feste tradizionali hanno sempre rispettato il calendario offrendo ai castiglionesi le occasioni per stare insieme nella festa così come sempre è stato nel tempo. Credo che un discorso a parte meriti la rassegna d'arte musicale Un Palco tra le Vigne, appuntamento estivo ormai riconosciuto che ha sempre puntato sulla qualità e sulle emozioni rivelandosi vincente, portando un pubblico appassionato ed esigente sulle nostre colline ma offrendo anche alla nostra comunità una importante opportunità di crescita culturale. Questa rassegna contiene anche un particolare aspetto importante: la collaborazione e la partecipazione agli eventi dedicati a Cesare Pavese, scrittore delle nostre colline, che celebriamo ormai da anni insieme al Comune di S. Stefano Belbo ospitando gli spettacoli nella nostra manifestazione estiva; la rassegna si incontra anche con il Festival Arte e Musica sulle Colline (e quindi con Piemonte in Musica) quando ospitiamo sul palco castiglionesi i programmi dell'orchestra Pressenda di Alba; ognuno di questi festival con i relativi programmi allestiscono un impianto promozionale che si intreccia con il nostro cartellone coinvolgendoci e lasciando quindi immaginare quanto "viaggi" il nome di Castiglione. Lo stesso evento che ogni anno organizziamo insieme alla Bottega del vino Moscato, fa parte di un circuito di allestimento regionale (Sentiero diVino) che ci vede protagonisti anche all'interno della sua intera struttura comunicativa. Queste preziose collaborazioni hanno contribuito notevolmente allo sviluppo dell'immagine del nostro Comune, che oggi ha bisogno di stare ai passi con i tempi più che mai, viste le grandi novità "turistiche" che si profilano all'orizzonte. Nell'ambito delle manifestazioni, ricorderei anche lo spettacolo dedicato allo scrittore Mario Righi Stern che ha visto protagonisti la corale Monti Pallidi e il "nostro" Roberto Bobbio, importante successo di pubblico e presenza, per la prima volta, nel programma della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba.



## LA BIBLIOTECA

Un importante momento per la cultura castiglione è stato senz'altro l'apertura della nostra nuova biblioteca ed il riconoscimento che la nostra amministrazione ha voluto dedicare a Fermo Cerutti e Pieraldo Vola nel giorno dell'inaugurazione; la struttura bibliotecaria è gestita da infaticabili volontari, coinvolge la comunità e le nostre scuole per le quali vengono fatti acquisti librari mirati, gli spazi espositivi sono in espansione ed ospitano oggi quasi tremila volumi con una sezione dedicata al nostro personaggio storico la "contessa di Castiglione". E' di poco tempo fa l'evento culturale legato alla stessa biblioteca che ha visto l'allestimento di uno spettacolo per i nostri alunni e la presentazione di due volumi; l'attività della biblioteca è destinata ad intensificarsi anche perché ora facciamo parte del gruppo LibriInsieme che riunisce, oltre alla nostra, diverse biblioteche del territorio albese per organizzare e promuovere incontri culturali.

## IL TURISMO

In questi anni si è realizzato e ristampato, aggiornandolo, il nuovo depliant promozionale del nostro Comune, si è mantenuto sempre attivo il sito internet comunale che è stato appena ridisegnato e arricchito con una parte istituzionale che conterrà le azioni amministrative e i servizi degli uffici

comunalmente. Il nostro paese è entrato a far parte (a costo zero) di diversi portali turistici e di guide, due delle quali, molto significative, sono state realizzate dalla nostra Unione Sei in Langa. Numerose riviste, settimanali e quotidiani hanno ospitato nostri comunicati stampa o articoli mirati a presentare e valorizzare la nostra realtà, mantenendo una costante informazione riguardante Castiglione Tinella; anche il giornale informativo comunale ha cambiato veste e si rivolge ora non soltanto ai castiglionesi ma a tanti altri lettori che possono conoscere la nostra terra e le sue notizie. L'azione turistica più importante del nostro mandato credo sia però senz'altro la candidatura del nostro territorio comunale al progetto Unesco che abbiamo cercato e difeso, consapevoli che se avrà un buon esito, proietterà effetti positivi sulla realtà economica e sociale del nostro paese. Infine, l'ultimo progetto che realizzeremo prima di terminare il nostro mandato riguarda i quattro sentieri naturalistici che corrono lungo le nostre colline, percorribili a piedi o in mountain bike e dedicati a quattro personaggi cui va la nostra riconoscenza per l'impegno svolto a favore della nostra identità: Fermo Cerutti, Remo Poggio, Sandro Bobbio e Bruno Arione; questo progetto prevede la rete segnaletica, le mappe cartacee in italiano ed inglese con notizie sul territorio, sull'ospitalità e sulle cantine, ed un cartellone riassuntivo posizionato sulla piazza principale. Questi sentieri "incontreranno" la rete sentieristica del territorio della nostra Unione Sei in Langa, che arriva naturalmente fino a Castiglione e per la quale c'è in cantiere la realizzazione di una area panoramica attrezzata (finanziata dalla Regione e dalla Unione) e l'aggiunta di nuovi arredi al punto panoramico di San Carlo.

Bruno Penna

## ESTATE RAGAZZI

In questi anni si è definita ed è continua-

ta con tanto impegno questa attività rivolta ai più giovani; lo spirito di Estate Ragazzi è semplice e importante: unire, stare insieme nella identità del "Sei In Langa", uscire dalla nostra piccola comunità e fare amicizie in altre realtà; non sempre questo messaggio è stato recepito ma chi ha creduto in questo ha portato avanti un discorso di unione che è lo scopo dell'iniziativa. Ogni anno le attività sono state varie: gite, piscina, laboratori e la festa finale in un Comune sempre diverso, creando l'occasione per rendere noti ai genitori i lavori svolti e fare una grande merenda tutti insieme con balli e giochi. Nel percorso di Estate Ragazzi sono stati fondamentali gli animatori, senza il loro impegno sarebbe stato impossibile coinvolgere i bambini. Grazie quindi a Giovanna Manzo, Mariagrazia Cotto, Bruna Cotto, Elena e Chiara Cane, Paola Perrone, Federica Pavanello e a tutte le mamme che a turno hanno dato una mano nell'organizzare le varie attività.

## CORSO DI NUOTO

In collaborazione con il comune di Mango, nel giugno scorso, alle piscine Albamare, nei loro rinnovati impianti, si è svolto un corso di avviamento al nuoto della durata di dieci lezioni di un'ora ciascuna con istruttore qualificato, i partecipanti sono stati entusiasti, il corso è stato molto apprezzato anche per i costi contenuti.

Paola Aimasso

## Numeri utili

ARCATE DI BONTA' <i>(alimentari e tabacchi)</i>	0141.855060
BOTTEGA DEL VINO MOSCATO	0141.855806
BANCA REGIONALE EUROPEA <i>(filiale)</i>	0141.855106
BAZAR DI LAURA MANZO <i>(merceria)</i>	0141.855161
CASA DI RIPOSO S. ANDREA	0141.855118
DON CASTILLO CAFE' <i>(bar)</i>	0141.855044
FARMACIA RACHELE SCALAMOGNA	0141.855310
GUARDIA MEDICA	0173.316316
AMBULATORIO DOTT.SSA FOGLIATI	0141.855228
IMMAGINE DI M. SELVINI E P. BORELLO <i>(parrucchiere)</i>	0141.855067
PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA	0141.855120
SANTUARIO N.S. BUON CONSIGLIO	0141.855149
SCUOLE COMUNALI	0141.855284
UFFICIO POSTALE C.T.	0141.855115
UFFICIO POSTALE SANTUARIO	0141.855121

## Strutture ricettive e ristoranti

AGRITURISMO AI CIUVIN	0141.855253
AGRITURISMO SAN MARTINO	0141.855272
ALBERGO CASTIGLIONE	0141.855410
RISTORANTE CAMPAGNA VERDE	0141.855108
OSTERIA VERDERAME	0141.855806

**Sei in Langa**  
UNIONE DEI COMUNI DI COLLINA

UNIONE DEI COMUNI "SEI IN LANGA"  
COMUNE DI BARBARESCO  
COMUNE DI CAMO  
COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA  
COMUNE DI MANGO  
COMUNE DI NEIVE  
COMUNE DI NEVIGLIE  
COMUNE DI TREISO

«L'Unione dei Comuni è innanzitutto una unione di uomini. La terra e le persone si avvicinano ad ascoltare umori e pensieri, a sorridere insieme e a costruire, infine un'unica storia».

L'Unione è un ente ha tutti gli effetti, si occupa di concertare i servizi comunali e amministrativi, della cultura e della promozione del territorio.

Telefono e fax: 0173/679812  
tel. 0173-635135 fax. 0173-635234  
tel e fax 0141-840100  
tel. e fax 0141-855102  
tel 0141-89127 fax 0141-839970  
tel. 0173-67110 fax. 0173-677781  
tel. +39.0173.630181 fax. +39.0173.630237  
tel. 0173-638116 fax. 0173-638900

## Notizie dal Palazzo Comunale

### SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

Per la raccolta differenziata della plastica e carta occorre seguire scrupolosamente le date del calendario che è stato fornito a tutti gli utenti.

I sacchetti della plastica vanno posizionati sulla strada o nei luoghi di raccolta indicati già la sera prima o al mattino presto per evitare di non raccoglierci tutti poiché l'orario di raccolta, per vari motivi, non può essere sempre perfettamente esatto.

#### CO.A.B.SE.R. - PLASTICA

**Raccolta domiciliare (sacchetti gialli) nei comuni consorziati**

Calendario servizi: frequenza: 2 volte al mese

**Comune:** Castiglione Tinella

**Giorni di raccolta:** 1° e 3° giovedì (inizio ore 13)

**Esempio date servizio:** 7 e 21 gennaio 2010 ecc....

**nota: qualora il servizio ricada in giornata festiva, lo stesso verrà anticipato o posticipato di un giorno.**

#### CO.A.B.SE.R. - CARTA E CARTONE

**raccolta domiciliare (contenitori bianchi) nei comuni consorziati**

Calendario servizi: frequenza: 1 volta al mese per le abitazioni settimanale per esercizi commerciali e cantine

**Comune:** Castiglione Tinella

**Giorni di raccolta:** abitazioni: ultimo giovedì del mese (inizio ore 13)

**esercizi commerciali e cantine:** settimanale al mercoledì (inizio ore 13)

**nota: qualora il servizio ricada in giornata festiva, lo stesso verrà anticipato o posticipato di un giorno.**

**attenzione: qualora il servizio di raccolta (plastica o carta) - per motivi eccezionali - non venga effettuato i sacchi e i contenitori vanno ritirati e esposti per il passaggio successivo.**

### MATERIALI E RIFIUTI INGOMBRANTI

Vanno depositati presso le isole ecologiche di **Neive** o **Santo Stefano Belbo** **orari ecostazioni dal 01/01/2010:**  
Neive - Frazione Bricco  
lun. dalle 8,30 alle 12,30  
mer. dalle 14,30 alle 17,30  
ven. dalle 8,30 alle 12,30  
sab. dalle 14,30 alle 17,30  
S. Stefano Belbo - Strada Robini  
lunedì dalle 13,30 alle 17,30  
giovedì dalle 13,30 alle 17,30  
sabato dalle 8,30 alle 13,00

### MATERIALI E RIFIUTI INGOMBRANTI

Presso l'isola ecologica del Comune di Castiglione Tinella:  
ogni primo mercoledì del mese, al mattino dalle ore 8,00 alle ore 12,00 verrà posizionato - presso l'isola situata sul retro del Comune - l'automezzo adibito alla raccolta.

### SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE presso il Comune.

A partire dall'Anno 2010 il suddetto servizio continuerà ad essere regolarmente svolto ogni **lunedì mattina** presso gli Uffici Comunali ma con orario **9,00 - 10,30**

### ASSISTENZA OVER 65

La Regione Piemonte attraverso il Patto di Sicurezza Integrata e il settore di Polizia Municipale/Locale di Alba, Bra, Langhe e Roero sta offrendo la Polizza Assicurativa Assistenza Over 65. I castiglionesi aventi diritto stanno ricevendo la tessera nominativa, in distribuzione dagli uffici comunali, con le informazioni sulle garanzie di assistenza e la spiegazione sull'utilizzo in caso di bisogno. Lo scopo principale è quello di tutelare le persone anziane dai furti e dagli scippi fornendo coperture assicurative gratuite che riguardano l'intervento di tecnici in caso di danni o assistenza medica in seguito ai casi sopra citati.

## Associazione turistico-culturale Contessa di Castiglione



di Simone Cerruti

Terminato un anno, è il momento di tirare le somme: molte manifestazioni hanno occupato il 2009, da quelle storiche a quelle che abbiamo voluto riprendere come S. Carlo e S. Martino (in collaborazione con l'agriturismo), senza dimenticare i tre nuovi eventi rivolti ai giovani che abbiamo voluto inserire. Dal mese di settembre è variato il Consiglio Direttivo: Simone Cerruti presidente, Matteo Soria vicepresidente, Serena Viarisio segretaria, Franco Soave, Piergiorgio Marchisio, Franco Vaccaneo consiglieri, che collaborando con tutti i soci (Daniele Carlidi, Andrea e Alberto Rizzoglio, Federica Olivero, Mirko, Stefano e Valentina Arione, Ivano Mo). Nonostante la buona volontà e l'enorme impegno da parte di tutti, le forze economiche e materiali sono scarse... le persone sono poche rispetto alla quantità di eventi che si svolgono: si rende necessario un impegno da parte della popolazione, motivo per cui, in collaborazione con il Comune,

ci stiamo rivolgendo a voi con una lettera che spero ci porti dei benefici. L'associazione Contessa augura a tutti voi un buon 2010!!!

L'associazione, d'intesa con il Comune, ha già programmato gli eventi per il nuovo anno; **il calendario prevede come primo appuntamento la tradizionale china, organizzata con l'AVAV di S. Stefano Belbo, che si terrà sabato 30 gennaio nella Sala della Torre di Castiglione con ricchi premi e stuzzichini golosi da gustare durante il gioco; a questo appuntamento, che apre la programmazione del nuovo anno, attendiamo la partecipazione di tutti i castiglionesi!**

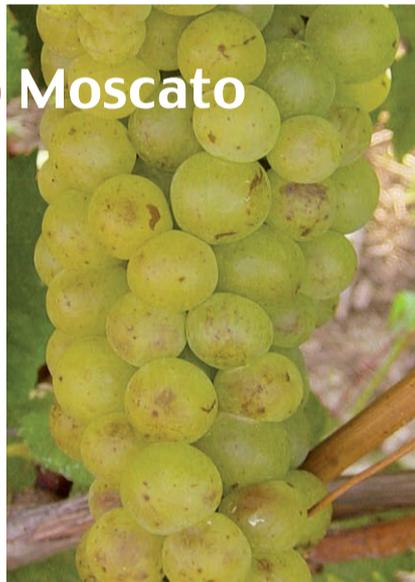
L'ultima domenica di marzo sarà poi **Polenta e Contessa** e poi a giugno la



**Festa patronale di San Luigi.** Seguiranno **By Virginia**, la rassegna **Un palco tra le vigne e Sentiero diVino** a luglio, quando si svolgerà anche la festa alla borgata di **San Martino**; a settembre la **festa del Santuario** e a ottobre l'appuntamento alla borgata **San Carlo**. Tutte le date degli eventi sono già state fissate e saranno comunicate in prossimità degli avvenimenti stessi.

## La Bottega del Vino Moscato

di Paolo Morando



Il 1 ottobre 1972, in concomitanza col mio primo giorno di scuola elementare, si dava inizio alla raccolta dell'uva Moscato; nell'ultima annata, il 24 agosto 2009 inizia la vendemmia a Castiglione Tinella del nostro pregiato prodotto tipico. Sono passati diversi anni e molte cose sono cambiate; nell'ultimo decennio, per ben tre volte (2003, 2007 e 2009) la raccolta si è svolta a partire dalla terza decade di agosto, e dai primi anni novanta non si è mai iniziato oltre la prima decade di settembre; se invece andiamo più indietro, la vendemmia del 1947 a memoria d'uomo pare l'unica del secolo appena passato ad essersi svolta a fine agosto-inizio settembre. Detto questo, il clima sta cambiando veramente oppure è meglio non basarci solamente sui nostri ricordi, per quanto sembrino lontani, di poche annate?

Forse non basterebbero centinaia di anni per avere una risposta definitiva e per capire in che modo sta cambiando il clima, sta di fatto che queste vendemmie "precoci" aiutano le nostre aziende ad

individuare il momento più propizio per la raccolta dell'uva atta a divenire Moscato d'Asti.

Analizzando l'anno appena trascorso, notiamo che dopo un inverno prodigo di neviccate, con temperature pressoché nella norma, alla ripresa vegetativa e nei mesi di maggio- giugno abbiamo avuto un clima caldo asciutto (favorito dall'inserimento alle nostre latitudini dell'anticiclone africano) che con la buona disponibilità idrica, hanno favorito un rapido sviluppo vegetativo, avvenuto in circa quattro settimane rispetto alle sette-otto della

norma, e una buona allegazione. In seguito, causa un eccessivo affastellamento fogliare e, dove non si è tempestivamente riusciti a ridurre la vegetazione nella zona dei grappoli e in concomitanza di piogge verso fine giugno, si è notata la ricomparsa delle classiche patologie del periodo (peronospora e soprattutto oidio) problematiche tenute comunque sotto controllo da chi in precedenza era intervenuto in modo corretto. Bisogna anche tenere bene a mente che in ogni vigneto, o parte di questo, con diversa esposizione, altitudine, struttura del terreno, concimazioni, disponibilità idrica e altre variabili, possono cambiare le problematiche sia per quanto riguarda la difesa fitosanitaria che per le operazioni in verde. Queste variabili non sfuggono al viticoltore attento ed esperto che conosce la realtà dove opera ed è in grado di comportarsi in modo adeguato nel proprio vigneto. Ma la difficoltà sta anche nel fatto che tutte le annate sono diverse, possono cambiare anche di molto le condizioni climatiche, ed è facile incappare in errori se ci si basa troppo sulle

esperienze precedenti.

Comunque la vendemmia 2009 ci ha offerto nella maggior parte dei casi un prodotto ottimo sia in termini di qualità che di quantità, dando la possibilità ai nostri produttori di continuare a tenere alto nel mondo il binomio Moscato d'Asti - Castiglione Tinella.



Associazione Bottega del VINO MOSCATO

Via Sant'Andrea, 1 - 12053 Castiglione Tinella (CN)  
www.bottegedelvinomoscato.it



Iscrizione al Tribunale di Roma (in attesa di autorizzazione) - **Comune di Castiglione Tinella:** - Via Circonvallazione 7 - 12053 Castiglione Tinella (CN) - tel e fax 0141.855102 - www.comunecastiglionetinella.it  
info@comunecastiglionetinella.it - castiglione.tinella@reteunitaria.piemonte.it **Info Turismo:** 335.6956568 - **Comitato di redazione:** Paola Aimasso, Bruno Penna - **Redazione:** Paola Aimasso, Bruno Penna, Enrico Orlando, Franco Soave, Noemi Icardi, Dino Icardi, Anna Maria Arione, Giorgio Mignone, Nicola Sanino, Elisa Fogliati - **Fotografie:** Ettore Berrino, Matteo Soave, Nicola Sanino.

**Pieraldo Editore srl** - Via C.T. Odescalchi, 67/a - 00147 Roma - Tel. 06/5107741 - fax 06/51077444 - info@pieraldoeditore.it - www.pieraldoeditore.it - **Direttore responsabile:** Andrea Icardi - **Responsabile editoriale:** Laura D'Ottavio - **Art Direction:** Palli-Comunicazione - **Stampa:** I.G.E.R. Roma - *La collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita*

## Eventi a Castiglione Tinella



Festa di San Luigi



Un palco tra le vigne



Un palco tra le vigne



Sentiero DiVino



Festa di San Martino



By Virginia



Sentiero DiVino

### LA TRADIZIONALE CASTAGNATA PER I BAMBINI DELLE SCUOLE

Lo scorso mercoledì 4 novembre la nostra piazza XX Settembre alle 8.30 del mattino era già transennata, non per una manifestazione pubblica ma per la "castagnata" dedicata ai bambini delle scuole elementari e materna ; è già la



terza volta che si ripete e ogni anno diventa sempre più bella! I nonni alpini, sollecitati dalle intraprendenti insegnate, hanno imbandierato la piazza, montato una grande tenda e allestito il fuoco sotto al calderone girevole bucherellato, pronto per la cottura delle castagne. Una musica con i cori alpini ha fatto scendere in piazza tutti gli scolari con le relative maestre; sono intervenuti quasi tutti i genitori dei bambini e, per la prima volta, anche un bel gruppo di ospiti della Casa di riposo S. Andrea. I sacchetti con le caldarroste sono anche stati distribuiti a tutti gli esercizi che si trovano sulla piazza. La festa autunnale si è protratta fino a mezzogiorno, terminando con una bella foto ricordo ed un festoso applauso per un arrivederci "alla prossima".



By Virginia



By Virginia



Datemi un La



Le storie rac...cantate

## FIDAS: festa sociale



### Consiglio Direttivo

**D**omenica 11 ottobre 2009 il Gruppo Fidas di Castiglione Tinella ha festeggiato i 7 anni di attività.

La giornata si è svolta all'insegna della semplicità e cordialità per rimarcare ulteriormente le peculiarità del gruppo di volontariato che cerca di portare un aiuto silenzioso a chi soffre.

Folta la partecipazione di donatori e autorità civili e religiose (vicepresidente regionale Fidas Giovanni Gatti, consigliere provinciale Luigino Icardi, vicesindaco Bruno Penna, il parroco Don Francesco Blengio, il medico di base Dott.ssa M.T. Fogliati, rappresentanti dei gruppi di volontariato del territorio ADMO - AVAV - Alpini - Ass. Turistico-culturale Contessa di Castiglione), rappresentanti dei Gruppi Fidas della zona 3 (comuni di Calosso, Canelli, Cossano B., Costigliole, S.Marzano, S.Stefano B., Neive) e tanti associati e sostenitori.

Dopo la S.Messa in suffragio anche dei donatori defunti animata dalla cantoria del paese, si è svolta la cerimonia di premiazione dei donatori benemeriti (4 diplomi, 4 medaglie di

bronzo, 2 medaglie d'argento, 1 medaglia d'oro).

Dopo i saluti introduttivi di rito, il presidente ha dichiarato: "Ormai è un appuntamento a cui siamo affezionati: siamo un bel gruppo di amici che si ritrovano periodicamente per fare qualcosa per il prossimo, donando il nostro sangue, e ci piace trovare occasioni non solo per manifestare il nostro impegno, ma anche per festeggiare in compagnia i traguardi che raggiungiamo.

Il nostro è un gruppo giovane, nato con entusiasmo e voglia di fare. Le adesioni sono in continuo aumento, anche se è fisiologico che la crescita del gruppo sia

un po' rallentata. Qualcuno lo perdiamo per strada, perché c'è chi per vari motivi non può più donare, ma confidiamo molto nelle nuove leve e nei nostri nuovi donatori, italiani, stranieri, giovanissimi e non più giovani, Castiglionesi o di fuori. Tutti sono i benvenuti.

Durante questi anni i donatori sono diventati sempre di più, e siamo giunti, con la donazione di fine settembre, alla tessera n° 104.

Per quanto riguarda la raccolta di sangue, nel corso del 2008, abbiamo raccolto 140 sacche.

Considerando invece le attività diverse in cui siamo impegnati, continuiamo ad

essere attivi su vari fronti:

\* Continua la collaborazione con l'Associazione Donatori Midollo Osseo e prevediamo di organizzare un nuovo incontro informativo ed una conseguente tipizzazione del sangue;

\* È in previsione un incontro con i bambini delle scuole con l'intervento di personale specializzato dalla sede di Torino per informare e sensibilizzare le famiglie al volontariato ed in particolare alla donazione di sangue;

\* Continua il nostro sostegno per l'adozione a distanza di due bambini, uno in India, e uno in Brasile, attraverso l'interessamento dell'Ufficio Diocesano di Alba;

\* Nel nostro piccolo cerchiamo di dare un sostegno a chi ne ha bisogno, ed abbiamo raccolto dei fondi per aiutare una bambina di Nizza che necessita di costose cure mediche in America;

\* Partecipando a bandi per l'erogazione di contributi, abbiamo ricevuto sostegno economico dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che ci ha permesso di acquistare i lettini per i prelievi di sangue;

\* In collaborazione con Società Solidale - Centro Servizi per il Volontariato stiamo preparando del materiale e dei gadget per i nostri eventi propagandistici."

Gli interventi delle autorità presenti hanno rimarcato l'importanza del dono del sangue e delle associazioni che si occupano del volontariato, promettendo interessamento e sostegno.



## Raoul Molinari protagonista delle Langhe personaggio ironico, scomodo ma mai banale

di Andrea Icardi

Si è spento a 75 anni, il 3 dicembre scorso ad Alba, Raoul Molinari. Tra i più acuti e preparati uomini di cultura delle Langhe, Molinari era nato a Mango ed ha attraversato da protagonista tutta la seconda metà del '900 del suo territorio: scrittore ma soprattutto giornalista (resteranno nella storia le sue cronache raccontate prima su "La bilancia", fin dal 1965, e poi su "Gazzetta d'Alba", dagli Anni '90 fino a poche settimane prima di morire), si era sempre battuto in difesa della civiltà contadina delle Langhe, a volte con prese di posizione anche scomode, altre cercando di mediare le tra vecchie e le nuove generazioni. «Quello che mi colpisce - ci aveva confidato in una lunga intervista in video, inedita, rilasciata per un documentario sulle Langhe - è che nelle decine di centri commerciali che nascono come funghi nelle nostre terre, ci sono quasi soltanto contadini, a far la spesa: proprio le persone che dovrebbero conoscere meglio i prodotti ed essere più diffidenti nei confronti delle grandi marche, si rivelano coloro che li conoscono meno».

Se da un lato non si rassegnava al fatto che la tradizione contadina stesse ormai tramontando definitivamente, dall'altro continuava a difendere tenacemente i suoi contadini: «Sono persone estremamente fragili - diceva -, anche se in queste campagne li vediamo lavorare come leoni, e l'avvento della cultura commerciale li ha travolti completamente».

Quel che più non gli andava giù era la mancanza di capacità di discernimento che hanno gli agricoltori: «La grandissima cultura che arrivava loro dal conoscere la campagna è stata quasi completamente messa da parte per colpa di una piaga dei nostri giorni, la fretta, che spesso ti fa fare scelte sbagliate».

Una velocità imposta dalle nuove regole di produzione dettate dalle multinazionali del vino, che ha impedito di pianificare con scrupolosità lo sfruttamento del territorio, e che è stata imposta attraverso modelli che hanno poco a che vedere con la cultura langarola: «Questo è un territorio ricco di stratificazioni, sia geologiche che culturali, che si sono sedimentate una sull'altra in migliaia di anni creando un Dna unico e meraviglioso - aveva detto - e quando vedo che oggi, sulla superficie di questi profondi sedimenti si cerca di innestare una cultura figlia della fretta, mi viene quasi da sorridere, perché questa nuova



Raoul Molinari e Giuseppe Artuffo, Sindaco di Santo Stefano Belbo, durante la consegna della Cittadinanza Onoraria a Marengo e Volp. 26 maggio 2007

cultura non potrà mai aderire alla vecchia e creerà solo danni e delusioni ed al primo soffio d'aria se ne volerà via, perché non si potrà mai saldare a quella precedente».

Da qui la preoccupazione della perdita dell'identità della gente di Langa: «Se all'evoluzione economica non segue anche un'evoluzione culturale, nei contadini, resteremo sempre fermi al tempo della miseria: l'abbiamo soltanto spostata dal portafoglio all'anima, ma sempre di miseria si tratta».

Una voce spesso fuori dal coro, quella di Raoul, come quando negli Anni '70 veniva cacciato dai paesi per le sue idee rivoluzionarie sulla valorizzazione del territorio, ma anche un grande innovatore ascoltato ed oggi molto apprezzato: le sue edizioni della Fiera del Tartufo di Alba, dal 1970 al 1980, sono state ricche di intuizioni ed iniziative, mentre sotto la sua direzione l'Enoteca regionale del Moscato di Mango ha fatto grandi salti di qualità. Ma quello che più mancherà, di Raoul Molinari, sarà il suo profondo senso del rispetto: «La Langa l'hanno fatta per il 50 per cento i venturini (trovatelli, nda), presi in ospedale senza nemmeno sapere da dove venivano, - era solito ripetere - e per il 50 per cento la gente di qui, questo vuol dire che è la terra in cui cresci che ti dà un'identità, non chi ti ha messo al mondo, e per questa terra dovrai sempre portare rispetto».

Ringrazio Andrea Icardi per questo ultimo ritratto di Raoul Molinari. Ricordo Raoul al tempo della mia giovinezza: anch'io sono del '35.

Ci frequentavamo con gli amici di Mango. Li raggiungevo con la corriera dei Fogliati e

da lì si andava ad Alba, Torino o Genova, con chi aveva la fortuna di avere una macchina. Andavamo al cinema o in qualche sala da ballo.

Nel '60 mi sono trasferito a Roma, e quando capitava di incontrarci nelle Langhe, era per noi motivo di grande gioia. Si stupiva che continuassi a parlare in dialetto e che mi sentissi come lui attaccato alle nostre origini.

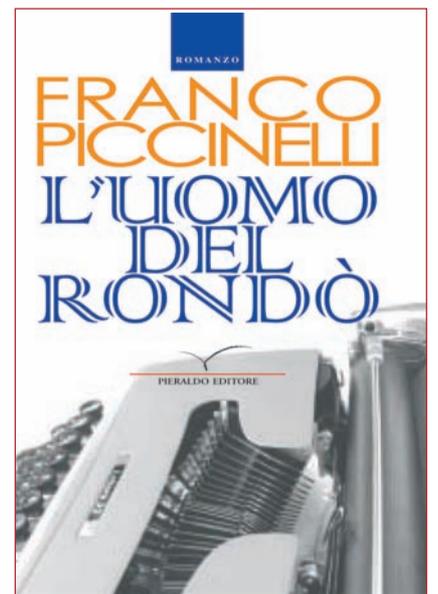
Era un uomo di grandi progetti, una fucina di idee che trasmetteva a tutti. Ho presentato qualche libro da me edito, a Castiglione, Mango, Neive; la sua presenza era costante. Interveneva con arguzia e con la sua ironia langarola.

Il 26 maggio del 2007 ebbi la cittadinanza di Santo Stefano Belbo. Quel giorno ero molto emozionato, la mia mente mi portava lontano; pensavo a quando da piccolo ero in collegio dai Giuseppini. Capii che non mi potevo presentare davanti a quella folta platea così commosso. D'incanto arrivò Raoul e con la sua facilità di linguaggio supplì in modo egregio alle mie incertezze, con garbo descrisse la mia persona e con affetto la nostra amicizia. L'ultima volta che lo incontrai fu a Castiglione, un giorno di settembre di quest'anno. Era con Paolo Saracco, seduti vicino al pozzo davanti alla Osteria Verderame. Come sempre fu un piacevole incontro: abbozzò subito un progetto editoriale, quello di realizzare un volume sui personaggi delle Langhe. In quell'occasione ci dimostrò una straordinaria forza d'animo nell'affrontare la sua grave malattia.

«Appena sto un po' meglio vengo a Roma a trovarvi».

Il tre settembre, con la sua morte, è stato stroncato questo ultimo desiderio di entrambi.

Pieraldo Vola



Austero computer o cara vecchia macchina per scrivere?. Partendo da questo dilemma più retorico e letterario che reale, Piccinelli si concede un arguto percorso della memoria che s'infrange contro l'inarrestabile cammino della scienza a cui vanamente s'opponesse la

*Austero computer o cara vecchia macchina da scrivere? Cibernetica con le sue gemmazioni o metodo convenzionale ritenuto immutabile e invece sconfitto? Sono a un bivio fra Strada Maestra e Sentiero*

forza del ricordo. Ed è appunto percorrendo mezzo secolo, gli ultimi cinquant'anni di quello scorso, in un susseguirsi di lucide immagini che compongono l'album del come eravamo ma soprattutto del com'erano i nostri avi nel loro lentissimo esistere, che ci si può stupire di apparenti ingenuità, di amorevoli semplicità, d'ingegnosi sgambetti alla malasorte per non essere sconfitti nell'accelerazione del tempo: le giornate

sempre più brevi perché non si riesce ad affrontare ciascuno degli impegni anche surrettizi, la vita umana che s'allunga anche nella maggior dignità dell'essere vecchi, la perdita o lo smarrimento degli orientamenti familiari dove la distanza di due sole generazioni - nonni-nipoti - affievolisce rapporti, frequentazioni, se non proprio gli affetti.

Eppure Piccinelli riesce a far scoccare note ottimistiche dalle corde dei suoi sentimenti, secondo la tematica che fortemente gli appartiene, pur se i suoi fedeli lettori individuano pause e silenzi nel ritmo del narrare, fatti per accendere nostalgia in chi legge.

La sua accortezza è di non mettere mai a confronto ieri con oggi: perché egli sa che il vissuto è comunque perdente rispetto al divenire: Costata, piuttosto, e offre argomenti di riflessione.

Si può e si deve dire che ogni pagina è un ritratto, una situazione, e tutte assieme compongono il film di una realtà oggettiva che fu grande pur nel piccolo mondo contadino dagli immensi confini, dalla patriarcalità dominante, dal femminismo sotteraneamente vincente. Dunque, il pretesto del confronto fra due strumenti di scrittura, un confronto portato avanti con avvolgente poesia, non ha uno sbocco conclusivo, che infine s'intinge però di fatalismo, meglio, di provvidenza.

FRANCO PICCINELLI ha vinto due volte il Selezione Bancarella, due volte il Chiavari, quindi innumerevoli Premi fra cui il Napoli, il Caserta-Casa Hirta, il Pavese, il Mediterraneo, il Fregene, il Città di Canelli, l'Anatrodo, il Luco dei Marsi.

Pieraldo Editore - Roma (info@pieraldoeditore.it - www.pieraldoeditore.it) € 14,50 spedizione compresa.

L'editore e la redazione di "Castiòn" partecipano con immenso cordoglio al grave lutto della famiglia Molinari.

### RICETTE TIPICHE CASTIGLIONESI

Si tratta di un antipasto semplice, quasi umile, che ricorda gli antichi legami tra le Langhe e la Liguria, che hanno come tramite l'antica strada del sale che si snoda sulle colline, un percorso ancora oggi affascinante per varietà di paesaggi, diversi nei due versanti, mutevoli col divenire delle stagioni, ma sempre affascinati e ravvivati,

#### LE AGGIUGHE AL VERDE

**Ingredienti e dosi per 4 persone:** 20 acciughe, tre spicchi d'aglio, due manciate di prezzemolo, una manciata di basilico, uno spagnolino rosso, due rossi d'uovo sodo, olio d'oliva, due cucchiaini di aceto

**Preparazione:** Si prendono delle acciughe grosse della salamoia, si puliscono del sale, si spaccano e si toglie la lisca. A parte si prepara un sugo composto di prezzemolo, aglio, basilico, spagnolino, rosso d'uovo sodo, il tutto finemente tritato e amalgamato con olio d'oliva e aceto. In un piccolo piatto da portata si mettono le acciughe pulite e si coprono con la salsa; indi si mettono altre acciughe e così via, sino ad esaurimento della salsa.

Si accompagna con un vino bianco, preferibilmente uno Chardonnay delle Langhe.

### Auguri a

#### Nati

**Pejas Alexander** di Krzysztof Robert e Pejas Aneta - nato ad Asti il 24.07.2009

**Dogliotti Mattia** di Giorgio e Rolfo Maria Caterina - nato ad Alba il 30.09.2009

**Elia Annachiara** di Davide e Prato Grazia - nata ad Alba il 18.11.2009

#### Sposi

**Rubino Mario e Boero Monica** sposi a Noli il 18.04.2009

**Dogliotti Paolo e Gallo Nadia** sposi a Mango il 23.05.2009

**Caracciolo Cristian e Giaccone Annamaria** sposi a Canale il 21.06.2009

**Adriano Fausto e Perrone Sabrina** sposi a Castiglione Tinella il 19.07.2009

**Arione Luca e Gonella Sara** sposi ad ALBA il 25.07.2009

**Rovei Luca e Lanati Maria Susanna** sposi il 12.09.2009

**Belli Guido e Lopez Soto Maria Elena** sposi il 30.11.2009

## “Fe’ San Martin”

la vita scomoda dei mezzadri

di Giorgio Mignone

La nebbia agli irti colli, piovigginando sale... Ci sta bene, la bellissima poesia del Carducci che tutti abbiamo studiato nelle elementari, a descrivere il paesaggio autunnale. San Martino si festeggia l'undici novembre e, oltre ad essere il famoso Santo che diede il suo mantello ad un poverello, è anche il nome di una delle borgate castiglionesi. Però "fé san martin" era un detto piemontese in voga negli anni '30, '40 e '50 che intendeva "fare trasloco". Sempre nei primi giorni di novembre, subito dopo la vendemmia, era il trasloco dei mezzadri che, ultimato il contratto con il padrone dell'azienda agricola, si trasferivano in un altro paese e cascina.

I motivi potevano essere tanti, come ad esempio il non andare più d'accordo con il proprietario; spesso i mezzadri e le loro famiglie abitavano nello stesso cortile del padrone, vivevano sotto un controllo rigido di cui sentivano il peso tutti. I polli e i conigli più belli erano sempre per la famiglia "padrona"; le mogli dei mezzadri vendevano di nascosto le uova al negozio e prendevano in cambio zucchero o altre cose per i tanti figli da allevare. La cucina del cascinale era un grande stanzone nero



Tipico cortile di campagna nel 1900

t'sei andò ant la bresa" (dal fuoco sei andato nella brace). Il trasloco era sempre fatto al mattino presto, con un carro agricolo trainato da una mucca: un tavolo, sedie impagliate, materassi ingialliti arrotolati, la stufa di ghisa a quattro "zampe", scope, calderoni, zappe, rastrelli... Dietro, ben legata, c'era la "capunera" con dentro qualche animale da cortile; sopra le gabbie, la tipica culla in legno usata per i neonati di generazione in generazione; il gatto era in braccio ai bambini che stavano sul carro avvolti in grigie coperte e nei piedi gli zoccoli che venivano risuolati con latta ricavata dalle scatole di conserva per consumarle meno. La vecchia nonna, seduta tra i nipotini, sgranocchiava la corona del rosario. I bambini si trovavano così ad un tratto sbalzati in un altro paese ed in un'altra casa, cambiando scuola e lasciando i compagni con i quali avevano vissuto anni insieme. Tornando al carro



Fotografia dei primi del 900 di un gruppo familiare

dal fumo e i vetri delle finestre riparati con carta per ripararsi dagli spifferi invernali; ..poi, c'era la fatica di stare zitti, lo sguardo in avanti non tutti lo sapevano mandare e la vita del "masuè" restava amara. Ecco allora la decisione di cambiare cascina, sempre sperando di andare meglio ma a volte, come si dice.. "dar fò

del trasloco, oltre a tutto quello nominato, c'erano sempre attaccate dietro una capra e una pecora (quando si possedevano) e il fido cane che seguiva il tutto, triste anche lui. L'immagine richiama il finale della poesia del Carducci sopra citata: "...stormi d'uccelli neri nel vespero migrar..".



Antica cantina della Famiglia Gandolfo situata nel concentrico di Castiglione

## Natale insieme 2009



Sabato 19 dicembre la comunità si è data appuntamento nella centrale piazza XX Settembre e nella Sala della Torre per il festoso appuntamento del Natale Insieme, una iniziativa che è partita dalle attività commerciali castiglionesi Il Bazar, il market Arcate di Bontà, Immagine Acconciature, il Bar Don Castillo Cafè, la Farmacia Scalamogna e l'Osteria Verderame in collaborazione con il Comune e la Bottega del vino.

La giornata di festa è iniziata alle ore 15, nella Sala della Torre, con la recita dei bambini castiglionesi. A seguire, sulla piazza è stato protagonista Babbo Natale che ha accolto le richieste di doni dei bambini, i quali si sono divertiti anche con i giochi e le magie del Pagliaccio Barbara; è stata allestita la Capanna di Gesù Bambino con gli animali veri ed era

presente l'esposizione delle opere artistiche di Manuela Incorvaia con dimostrazioni al tornio a cura di Roberto Di Giorgio e ancora la mostra di pittura di Lorella Morando.

Un pensiero di Natale è stato offerto a tutti i bimbi dal negozio Arcate di Bontà e presso Il Bazar di Laura Manzo, per l'occasione, si proponevano sconti speciali sulla merce in vendita; molte le degustazioni offerte ai partecipanti: la cioccolata calda del Don Castillo Cafè, il vin brulé degli alpini, la torta di mele dell'osteria Verderame e Moscato d'Asti con il panettone a cura della Bottega del vino e del Comune. Erano inoltre presenti le bancarelle di solidarietà di Emergency e lo stand del gruppo castiglionesi della Fidas.

## 27 GENNAIO - GIORNATA DELLA MEMORIA

La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.



dei campi della follia nazista furono circa venti milioni.

Auschwitz oggi è un luogo dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Il complesso di campi di concentramento e di sterminio è stato costruito dai tedeschi in una zona strategica della terra polacca durante la seconda guerra ed è diventato il simbolo delle azioni di deportazione e di sterminio compiute dai nazisti che utilizzarono per lo scopo centinaia di altri lager.

"Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case, voi che trovate tornando a sera il cibo caldo e visi amici: considerate se questo è un uomo, che lavora nel fango, che non conosce pace, che lotta per mezzo pane, che muore per un sì o per un no. Considerate se questa è una donna, senza capelli e senza nome, senza più forza di ricordare, vuoti gli occhi e freddo il grembo, come una rana d'inverno. Meditate che questo è stato: vi comando queste parole. Scolpitele nel vostro cuore, stando in casa e andando per via, coricandovi e alzandoli, ripetetele ai vostri figli. O vi si sfaccia la casa, la malattia vi impedisca, i vostri nati torcano il viso da voi."

Ebrei, Zingari, Omosessuali, Dissidenti politici, Prigionieri di guerra, Polacchi non ebrei, Testimoni di Geova, Slavi, Masoni, Disabili e Pentecostali. Le vittime

Primo Levi

## Fatto uomo a vent'anni mi prese la guerra

il nuovo libro di Bruno Penna



La quarta fatica letteraria dell'autore è un lavoro sul diario di prigionia del padre, il castiglionesi Giovanni Penna, che conobbe i campi di concentramento nazisti nel corso della seconda guerra mondiale. *Fatto Uomo* percorre infatti l'avventura militare dell'allora diciannovenne soldato, partito per il servizio militare e finito in guerra sul fronte greco-albanese dove fu catturato e deportato nei campi tedeschi; il libro riporta le pagine del diario che il sopravvissuto scrisse dopo il ritorno a casa con le bozze che annotò durante il periodo della prigionia, che qui compaiono divise, evidenziate e approfondite con i testi in versi del figlio-autore. Accanto alla esposizione cronologica della vicenda militare, ecco quindi la narrazione poetica che attraversa il periodo di vita del giovane contadino di vigna scaraventato nella drammatica realtà della guerra che si conclude con il ritorno a casa, alle sue colline. Il progetto editoriale, realizzato con l'editore Peraldo Vola, sarà presentato a fine gennaio in occasione della Giornata Mondiale della Memoria.